

Vendola: le forbici del profitto di Trenitalia stanno frammentando ancora di più la nazione. Lettera a Barca: è tra i pochi rappresentanti del governo ad aver mostrato sensibilità verso la Puglia

L'appello questa volta il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, lo ha rivolto al ministro per la Coesione territoriale, Fabrizio Barca, «perché è tra i pochi rappresentanti del governo ad aver mostrato sensibilità istituzionale e disponibilità nei confronti delle vicende pugliesi». Cuore dell'appello di Vendola a Barca è la questione relativa ai collegamenti ferroviari che, con l'entrata in vigore dell'orario invernale, penalizzerebbero nuovamente la Puglia in modo insopportabile. «Altro che ricucire l'Italia - ha commentato Vendola - le forbici del profitto di Trenitalia e della incuria istituzionale dei tecnici stanno frammentando ancora di più l'Italia, costruendo di fatto un paese a due velocità. Il diritto alla mobilità di ciascun cittadino è un diritto inviolabile. E invece, nonostante i miei ripetuti appelli del 2011 e del 2012, ad ogni cambio di orario ferroviario, invernale o estivo che sia, ci ritroviamo con qualche brutta sorpresa e con qualche sottrazione di tratta». Insopportabile per Vendola è la soppressione del collegamento notturno tra la Puglia e Roma, in particolare tra Taranto e la capitale. «L'isolamento forzato in cui è costretta una città come Taranto - ha detto Vendola - già piegata dalle vicende legate al futuro dell'Ilva, è assolutamente un gap da superare». «Non basta scrivere - commenta il capogruppo pugliese del Pdl Rocco Palese - serve un tavolo per discutere anche con i vertici di Alitalia e di altre compagnie aeree interessate alla Puglia». A Palese replica l'assessore regionale alla mobilità Guglielmo Minervini: «Peccato. Palese sembra preso dalla voglia di buttarla in rissa, invece che mantenere la linea, proficuamente tenuta fino a ora, di un fronte comune della politica pugliese sui temi strategici comuni, tra cui la mobilità». Minervini nega anche che da parte di Ryanair ci sia un disimpegno nei confronti della Puglia.